

Sant' Alessandro, sarà il "Coraggio" il tema di quest'anno



Come ormai consuetudine, dal 26 al 28 agosto la Città di Bergamo sarà teatro di numerose iniziative che celebreranno il Santo Patrono, promosse dal Comune e dalla Diocesi. Iniziative che si sono aperte già nel mese di luglio e che proseguiranno poi fino al 18 settembre, nel solco degli approfondimenti tematici sulle virtù religiose e civiche: dopo

la Misericordia e la Gratitude, la virtù scelta per quest'anno è il Coraggio. Un coraggio silenzioso che *"non si aspetta ricompensa"* e *"agisce per un'urgenza ineludibile"*, come si legge nel titolo dello spettacolo di Marco Baliani che sarà il cuore della manifestazione. "L'Amministrazione ha individuato nel Coraggio la virtù religiosa e civica intorno alla quale celebrare il giorno di Sant' Alessandro 2016, scelta che si sta rivelando drammaticamente attuale", spiega Nadia Ghisalberti, Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, "Gli accadimenti delle ultime settimane chiamano tutti a riflettere su questo tema, inteso non in senso epico o guerriero, bensì quale forza e capacità nell'affrontare le difficoltà del vivere quotidiano e nel superare le tragedie, personali e collettive, senza farsi vincere dalla paura. Nei giorni dedicati al patrono, attraverso numerose iniziative, vogliamo parlare di questo coraggio, quello fatto di piccoli gesti di vita ordinaria che consentono di riscoprire la nostra umanità".

Pensiero condiviso anche da Marzia Marchesi, presidente del Consiglio Comunale di Bergamo: "Anche e soprattutto nelle giornate di tensione che stiamo vivendo, porre l'attenzione alla virtù del Coraggio in occasione della festa di Sant'Alessandro, dà l'opportunità di rafforzare il coraggio collettivo della nostra comunità bergamasca, che ci permette di superare le difese tese a proteggerci e di ricercare il bello e il positivo nelle persone intorno a noi". Un progetto reso possibile grazie alla preziosa collaborazione tra il Comune e la Diocesi di Bergamo: "Mentre viene solennemente celebrata la memoria del Santo la nostra Comunità ritrova le proprie origini e rievoca la dignità del lungo cammino sin qui percorso", aggiunge don Fabrizio Rigamonti, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Cultura della Diocesi di Bergamo, "Festeggiare Sant'Alessandro è dunque onorare l'assoluta esemplarità della sua testimonianza; per ognuno di noi che, immerso in questo tempo così complesso e inquieto, prova ogni giorno a dare una forma buona alla propria vita, la devozione al Patrono è concretamente proposta attraverso la stimolante e pratica forma della meditazione su una virtù per il quotidiano".

La giornata del 26 agosto sarà al centro di tutte le celebrazioni, e si concluderà alle 21.00 negli spazi raccolti del Duomo con uno spettacolo realizzato appositamente per l'occasione da Marco Baliani, con musiche originali di Mauro Montalbetti, grazie ad una coproduzione Teatro Donizetti e Teatro degli Alfieri. La sua narrazione farà riflettere sul coraggio silenzioso, raccontando cinque atti di coraggio che nascono da un'urgenza ineludibile di humanitas, che non pretendono né riconoscenza né ringraziamento. Un lavoro iniziato un anno fa, che ha visto coinvolte numerose realtà territoriali, come sottolinea Maria Grazia Panigada, Direttrice Artistica di Sant'Alessandro 2016: "Con Marco Baliani, quasi un anno fa, abbiamo deciso di realizzare delle narrazioni incentrate su un coraggio quotidiano, e sono molto felice che il Comune di Bergamo abbia scelto di sostenere una

vera e propria produzione teatrale insieme a Casa degli Alfieri. Ma anche quest'anno una parte importante è dedicata all'arte intesa come momento condiviso, espressione collettiva nelle sue molteplici forme: la mostra al Carcere di S. Agata realizzata da artisti bergamaschi a cura della Fondazione Bernareggi, due importanti appuntamenti teatrali proposti nella collaborazione con DeSidera, la collaborazione con CSV sono solo alcuni di essi".

Particolarmente significativa quest'anno è, infatti, la collaborazione con il CSV di Bergamo, che nei giorni dal 26 al 28 di agosto in quattro spazi intorno a Piazza Vecchia racconterà i volti e le voci del Coraggio: "I volontari oggi testimoniano come sia possibile assumersi delle responsabilità nei confronti della città e di chi la abita. Abbiamo lavorato con alcune associazioni del territorio, provando a declinare la virtù del Coraggio in relazione con l'impegno delle numerose esperienze di volontariato presenti in Città e in provincia e, grazie all'aiuto di alcuni artisti, abbiamo realizzato quattro installazioni che vogliono essere occasione per costruire un dialogo tra mondo del volontariato e cittadinanza", spiega Oscar Bianchi, presidente del CSV di Bergamo. Iniziative rese possibili grazie al sostegno di UBI Banca Popolare di Bergamo, che "è orgogliosa del coinvolgimento, anche quest'anno, nelle celebrazioni della festa di Sant'Alessandro. Una festa che per UBI Banca Popolare di Bergamo ha assunto un grande rilievo ed è diventata un impegno istituzionale e un forte segnale di appartenenza al tessuto sociale e civile orobico. Una ricorrenza che bene coniuga la promozione della cultura, dell'arte, delle tradizioni e della storia locale, alla sua più "naturale" funzione di collante religioso di intere generazioni di bergamaschi", sottolinea Osvaldo Ranica, Direttore Generale della Banca Popolare di Bergamo.